



COMUNE DI ERBA
Provincia di Como

DELIBERAZIONE N. 28

DEL 28/04/2025

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: TASSA RIFIUTI (TARI) – APPROVAZIONE TARIFFE ANNO 2025

L'ANNO DUEMILAVENTICINQUE IL GIORNO VENTOTTO DEL MESE DI APRILE ALLE ORE 20:10, NELLA SALA CONSILIARE DELLA RESIDENZA MUNICIPALE, PREVIA CONVOCAZIONE AI SENSI DI LEGGE, SI È RIUNITO IL CONSIGLIO COMUNALE, IN SEDUTA DI PRIMA CONVOCAZIONE, NELLE PERSONE DEI SIGG. CONSIGLIERI

CONSIGLIERI	PRESE NTI	ASSE NTI	CONSIGLIERI	PRES ENTI	ASSE NTI
GHISLANZONI CLAUDIO – PRESIDENTE C.C.	X		RIVA MICHELE	X	
CAPRANI MAURO - SINDACO	X		RIVOLTA ERICA	X	
CHIESA ALBERTA	X		RUSCONI SEVERINO	X	
CICERI ALBERTO	X		SPAGNUOLO MICHELE	X	
CICERI LUISELLA	X		TORCHIO DORIANO	X	
DI CAPRIO ANNALISA	X		ZAPPA GIORGIO ARTURO EGIDIO G.	X	
FAGGIANI MATTIA		XG	ZOFFILI EUGENIO		XG
MARELLI GIOVANNA		XG			
MUSCARI MARIO	X				
REDAELLI MASSIMILIANO	X				
				PRESENTI N.	14
				ASSENTI N.	3

PRESENTI N. 14

ASSENTI N. 3

PRESIEDE L'AVV. CLAUDIO GHISLANZONI, NELLA SUA QUALITÀ DI PRESIDENTE.

PARTECIPA IL VICE SEGRETARIO GENERALE DOTT. DANIELE FABBROCINO, PRESENTE IN AULA.

IL PRESIDENTE CONSTATATA LA LEGALITÀ DELL'ADUNANZA, DICHIARA APERTA LA DISCUSSIONE SULL'ARGOMENTO IN OGGETTO

OGGETTO: TASSA RIFIUTI (TARI) – APPROVAZIONE TARIFFE ANNO 2025

Illustra l'Assessore alle Finanze Matteo Redaelli.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- l'art. 1 comma 738 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, ha disposto, con decorrenza dal 1° gennaio 2020, l'abrogazione dell'imposta unica comunale (IUC) nelle sue componenti IMU e TASI, "ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI)", contenute all'art. 1 della Legge n. 147/2013 (Legge di Stabilità anno 2014) dai commi da 641 a 668;
- con deliberazione C.C. n. 19 del 30 aprile 2020, il Consiglio Comunale ha approvato il "Regolamento per la Disciplina della Tassa Rifiuti" e successivamente modificato con deliberazioni C.C. n. 18 del 15/03/2021, n. 93 del 21/12/2022, n. 78 del 27/11/2023 e n. 16 del 26/02/2024;
- l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga »;
- ARERA, con propria deliberazione n. 363 del 3 agosto 2021, ha approvato il "*METODO TARIFFARIO RIFIUTI (MTR-2) PER IL SECONDO PERIODO REGOLATORIO 2022-2025*" (allegato A della deliberazione 363/2021);
- ARERA, con propria deliberazione n. 389 del 3 agosto 2023 stabilito i criteri per l'aggiornamento biennale 2024-2025 del metodo tariffario rifiuti (MTR-2), obbligando gli Enti territorialmente ad approvare l'aggiornamento del PEF per il biennio 2024-2025;
- l'articolo 6 dell'allegato A alla predetta Delibera 363/2021 conferma, per la determinazione delle tariffe TARI, la possibilità di utilizzare i criteri presuntivi di produzione rifiuti predeterminati con il regolamento di cui al D.P.R. n. 158/1999 ("metodo normalizzato"), così come già stabilito dall'art. 1 comma 651 della Legge 27 dicembre 2013 n. 147;
- il Comune di Erba, già dal 2013, ha utilizzato, per la commisurazione della tariffa sui rifiuti, il predetto "metodo normalizzato";
- l'art. 57 bis del D.L. 124/2019, modificando l'art. 1 comma 652 della Legge 27 dicembre 2013 n. 147, ha previsto "*fino a diversa regolamentazione disposta dall'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA)*", la facoltà di adottare coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al regolamento di cui al D.P.R. n. 158/1999, "*inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1*";

RICHIAMATA integralmente la deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 25/03/2024, con cui è stato approvato l'aggiornamento biennale 2024-25 del Piano Economico Finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti urbani – come da prospetto allegato titolato "*PEF_ERBA_DRIFT_ToolMTR-2_agg2024-2025*" - dal quale risulta che il costo relativo al predetto servizio per l'anno 2025 è pari a € 2.635.226 corrispondente al limite massimo di crescita annuale delle entrate tariffarie;

PRECISATO che i costi riportati nel PEF devono trovare integrale copertura con le entrate derivanti dall'applicazione delle tariffe TARI, sulla base delle indicazioni, dei limiti e dei criteri disposti dal MTR-2;

CONSIDERATO che l'importo totale da coprire con tariffa per l'anno 2025 è di € 2.610.697 corrispondente alla differenza tra il costo relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani anno 2025 di € 2.635.226 e il contributo MIUR per le istituzioni scolastiche statali - pari a € 24.529, - così come previsto dall'art. 1.4 della Determina Arera sopra citata determina n. 2/DRIF/2021;

TENUTO CONTO che il predetto importo è suddiviso in € 1.045.083 corrispondente ai costi fissi da imputare alla parte fissa della tariffa e in € 1.565.614 riferiti alla parte variabile, così come risulta nell'allegato A) della presente proposta di deliberazione e che questi ultimi sono, a loro volta, da ripartire tra le due macro categorie di utenze domestiche (U.D.) e non domestiche (U.N.D.);

DATO ATTO, altresì, che per la ripartizione dei costi fissi e variabili tra le due suddette macro categorie di utenze, l'art. 4 del D.P.R. n. 158/1999 non detta regole precise, limitandosi ad indicare che la suddivisione avvenga "secondo criteri razionali" e che, a tal fine, si è intervenuti, come negli anni scorsi, applicando una duplice metodologia:

- i costi fissi sono stati suddivisi sulla base delle superfici occupate dalle due tipologie d'utenza;
- i costi variabili sono stati invece ripartiti tra U.D. e U.N.D. sulla base della produzione teorica di rifiuti da parte di ciascuna utenza, rapportata al totale dei rifiuti raccolti;

TENUTO CONTO che la lettura coordinata dell'art. 1 comma 658 della Legge n. 147/2013 e dell'art. 7, comma 1, del D.P.R. n. 158/1999, determina l'obbligo di assicurare riduzioni per la raccolta differenziata riferibile alle utenze domestiche, attraverso l'abbattimento dei relativi costi variabili e che, a tal fine, si è proceduto scomputando parzialmente dai medesimi i proventi derivanti dalle vendite di materiale ed energia e i ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI (per gli importi inseriti nel PEF 2025), con contestuale congruaggio sulla parte variabile delle utenze non domestiche;

PRESO ATTO delle considerazioni sopra esposte, l'Amministrazione Comunale ritiene di suddividere uniformemente l'aumento rispetto all'annualità precedente dei costi del servizio e a tal fine, nel determinare la quota di parte fissa e variabile all'interno delle due macro categorie, si è provveduto:

- per le utenze domestiche ad applicare, al fine di mitigare maggiormente eventuali aumenti tariffari tra le sei classi di utenza, i coefficienti in misura superiore – fino al 50% - rispetto ai limiti massimi stabiliti nell'allegato 1 del "metodo normalizzato";
- per le utenze non domestiche, all'aumento dell'intervallo tra i coefficienti minimi e massimi stabiliti dal D.P.R. n. 158/1999 nella misura del 43% per la parte fissa mentre, per la parte variabile, differenziando l'aumento dell'intervallo tra le 30 categorie di utenza;
- per alcune specifiche categorie utenze non domestiche meritevoli ai fini sociali ovvero che svolgono attività di interesse per la collettività locale, a utilizzare, come nelle precedenti annualità, coefficienti minimi della parte fissa;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 12 del vigente regolamento TARI, è prevista una tariffa giornaliera per il servizio di gestione dei rifiuti prodotti dai soggetti che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali o aree pubbliche o di uso pubblico e che la stessa è determinata rapportando la relativa tariffa annuale a giorno e maggiorandola di un importo percentuale (non superiore al 100%) stabilito annualmente con il provvedimento di approvazione delle tariffe del tributo che, per l'anno 2025, così come per le precedenti annualità, è proposta nel 70%;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art. 1 comma 666 della Legge n. 147/2013, è fatta salva l'applicazione del Tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali (TEFA) di cui all'articolo 19 del D.lgs. 30 dicembre 1992 n. 504, nella misura percentuale del 5% per l'anno 2025, così come deliberato dalla Provincia, da calcolare sull'importo del tributo posto in riscossione;

DATO ATTO che le tariffe del tributo TARI anno 2025 per le utenze domestiche e non domestiche, sono state determinate sulla base del richiamato Piano finanziario e delle risultanze della banca dati dei contribuenti TARI, applicando i coefficienti Ka – Kb – Kc – Kd nella misura stabilita nell'allegato A) alla presente proposta di deliberazione, che costituisce parte integrante e sostanziale della stessa, al fine di assicurare l'integrale copertura dei costi del servizio per l'anno 2025 ai sensi dell'art. 1 comma 654 della Legge n. 147/2013;

PRECISATO, altresì, che nel sopra richiamato allegato A) sono riportate le risultanze della ripartizione dei costi fissi e variabili tra le utenze domestiche e non domestiche, sulla base dei criteri sopra enunciati;

ATTESO che, in ragione di quanto sopra esposto, le tariffe TARI da applicare per l'anno 2025 sono riportate nell'allegato B) della presente proposta di deliberazione, che costituisce parte integrante e sostanziale della stessa;

DATO ATTO con il DPCM 21/01/2025 n. 24 (entrato in vigore lo scorso 28 marzo) sono stati stabiliti i principi e i criteri per l'applicazione delle agevolazioni tariffarie nel settore dei rifiuti urbani, introducendo formalmente dal 1° gennaio 2025 il "bonus sociale rifiuti" – *consistente in una riduzione del 25% della tassa - a favore delle utenze domestiche che versano in documentate situazioni di disagio economico sociale (ossia a favore di nuclei familiari il cui Indicatore della Situazione Economica Equivalente - ISEE - non superi la soglia di 9.530 euro, elevata a 20.000 euro per i nuclei familiari numerosi con almeno 4 figli a carico);*

PRECISATO che, ai fini della copertura degli oneri derivanti dall'erogazione del bonus sociale TARI, è stata prevista, ai sensi dell'art. 3 c. 1 del DPCM n. 24, l'istituzione da parte di ARERA di un'apposita "componente perequativa unitaria" *(in aggiunta al corrispettivo dovuto per la TARI)* da applicare alla generalità dell'utenza – domestica e non domestica - del servizio di gestione dei rifiuti urbani, che alimenterà, secondo gli indirizzi dettati dalla medesima autorità, un conto gestito dalla Cassa per i servizi energetici e ambientali (CSEA) e dedicato a detta finalità;

PRECISATO che ARERA, con propria deliberazione n. 133/2025 del 1° aprile 2025, ha fissato la predetta componente perequativa *(denominata UR3)* in 6 euro/utenza, dando atto che la stessa potrà essere aggiornata annualmente in coerenza con le effettive necessità di conguaglio o copertura delle agevolazioni riconosciute ai beneficiari del bonus stesso;

DATO ATTO che questa modalità di finanziamento dell'agevolazione in argomento, non avrà impatto né sull'articolazione tariffaria né sulle risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune;

PRECISATO, inoltre che ARERA è tenuta - entro 4 mesi dall'entrata in vigore del decreto *(ossia entro il 28 agosto 2025)* ad adottare ulteriori provvedimenti al fine di definire i vari aspetti applicativi, tra i quali le modalità di condivisione dei flussi informativi fra i soggetti coinvolti *(ARERA, l'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (INPS), i Comuni e i gestori del servizio rifiuti);*

CONSIDERATO che:

- l'art. 3, comma 5-quinquies, del Decreto Legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito dalla Legge 18 febbraio 2022, n. 15, stabilisce che: *"A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione venga prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al periodo precedente coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile";*

- a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, come modificato dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58: *"A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360"*;

VISTO:

- lo Statuto del Contribuente di cui alla legge 27 luglio 2000, n. 212 e s.m.i.;
- il vigente Statuto comunale;
- il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- il vigente "Regolamento comunale in materia di Statuto dei diritti del contribuente ed autotutela", approvato con deliberazione C.C. n. 42 in data 30.09.02 e, in particolare, gli articoli 2 ("chiarezza e trasparenza delle disposizioni tributarie") e 4 ("informazione del contribuente");

PRESO ATTO del parere espresso dalla Commissione Bilancio e Commercio, allegato alla presente deliberazione, che ne forma parte integrante e sostanziale;

VISTI i pareri espressi ai sensi degli artt.49, comma 1 e 147 bis, comma 1 del D.lgs. 267/2000 dal Dirigente dell'Area proponente e dal Dirigente del Servizio Finanziario, rispettivamente sulla regolarità tecnica e contabile della proposta di deliberazione;

Dopo ampia discussione e dichiarazioni di voto come da registrazione agli atti;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti n. 10 favorevoli (Ghislanzoni, Caprani, Ciceri L., Di Caprio, Muscari, Redaelli, Riva, Rivolta, Rusconi, Zappa), n. 1 contrari (Torchio), e n. 3 astenuti (Chiesa, Ciceri A., Spagnuolo), espressi in modo palese e per alzata di mano dai n. 14 Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

1. Quanto espresso in premessa costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. Di dare atto che il costo relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2025 è pari a € 2.635.226, come approvato con deliberazione C.C. n. 24 del 25/03/2024 avente per oggetto: *"Aggiornamento biennale 2024-2025 del Piano Economico Finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti "*, di cui si allega il prospetto - *già allegato A della predetta deliberazione -* titolato: *"PEF_ERBA_DRIFT_ToolMTR-2_agg2024-2025"*;
3. Di dare atto che l'importo totale da coprire con tariffa per l'anno 2025 è di € 2.610.697 corrispondente alla differenza tra il costo relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani anno 2025 di € 2.635.226 e il contributo MIUR per le istituzioni scolastiche statali - pari a € 24.529;

4. Di approvare l'allegato A) alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale della stessa, indicante la ripartizione dei costi fissi e variabili tra le utenze domestiche e non domestiche nonché la misura dei coefficienti Ka – Kb – Kc – Kd applicati nell'anno 2025, al fine di assicurare l'integrale copertura dei costi efficienti del servizio iscritti nel PEF 2025 nell'importo indicato nel precedente punto 3);
5. Di approvare l'allegato B) alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale della stessa, che riporta le tariffe TARI per l'anno 2025;
6. Di quantificare il tributo dovuto per le utenze soggette a tariffa giornaliera di cui all'art. 12 del vigente Regolamento TARI, sulla base della corrispondente tariffa annuale rapportata a giorno e maggiorata del 70%;
7. Di dare atto che ARERA, con propria deliberazione n. 133/2025 del 1° aprile 2025, ha fissato la componente perequativa unitaria (*denominata UR3*) destinata a finanziare il bonus sociale rifiuti, in 6 euro/utenza;
8. Di dare atto che la modalità di finanziamento di cui al precedente punto 7) non ha impatto né sull'articolazione tariffaria né sulle risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune;
9. Di dare atto che, per la definizione degli aspetti applicativi del bonus sociale rifiuti, si attendono specifici provvedimenti che ARERA dovrà adottare entro il prossimo 28 agosto 2025;
10. Di dare atto che le disposizioni contenute nei precedenti punti, decorrono dal 1° gennaio 2025;
11. Di provvedere ad inviare, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D. Lgs. 360/98;
12. Di pubblicare le risultanze della presente deliberazione, ai sensi degli artt. 3 e seguenti dell'allegato A alla Deliberazione ARERA n. 444/2019/R/RIF, nel sito istituzionale del Comune di Erba e, limitatamente all'allegato B), nei documenti di riscossione inviati ai contribuenti;
13. Di dare atto che, ai sensi dell'articolo 4 del "Regolamento comunale in materia di Statuto dei diritti del contribuente ed autotutela", l'ufficio Tributi assumerà idonee iniziative volte a consentire la completa ed agevole conoscenza delle disposizioni contenute nella presente deliberazione.
14. Di demandare, sulla base dell'art. 13 c. 2 del vigente regolamento TARI, alla Giunta Comunale l'individuazione delle scadenze per il pagamento della TARI anno 2025.

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO;

Il Presidente del Consiglio Comunale

Avv. Claudio Ghislanzoni
Documento sottoscritto digitalmente

Il Vice Segretario Generale

Dott. Daniele Fabbrocino
Documento sottoscritto digitalmente

COMUNE DI ERBA - PIANO FINANZIARIO 2025

PARTE FISSA		PARTE VARIABILE	
TFA	€	TVA	€
Contributo MIUR quota F	1.069.612	Contributo MIUR quota V	1.565.614
2779	24.529	2779	-
	1.045.083		1.565.614

TOTALE PER MITR2	€ 2.635.236
Contributo MIUR	€ 24.529

COSTI TOTALI DA COPRIRE CON TARIFFA

PERCENTUALE COSTI FISSI	40,03%
PERCENTUALE COSTI VARIABILI	59,97%
COSTI FISSI	€ 1.045.083
COSTI VARIABILI	€ 1.565.614

UTENZE DOMESTICHE		UTENZE NON DOMESTICHE	
% GETTITO DOMESTICO	48,94%	% GETTITO NON DOMESTICO	51,06%
GETTITO FISSO DOMESTICO	€ 668.331	GETTITO FISSO NON DOMESTICO	€ 376.752
GETTITO VARIABILE DOMESTICO	€ 609.230	GETTITO VARIABILE NON DOMESTICO	€ 956.384

UTENZE DOMESTICHE			
Nr. componenti	nr. utenze	tot. mq. parte fissa	Indice Kb
1	2.728	279.660	1,37
2	2.399	290.092	0,94
3	1.304	163.183	2,09
4	838	112.264	1,05
5	256	31.232	2,76
6	96	12.394	3,32
			3,71

UTENZE NON DOMESTICHE				
Cat	Attività per comuni > 5K	MQ fissa	Indice Kc	MQ variabile al netto delle superiori escluse per scelta operatore privato
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	36.819	0,40	36.819
2	Cinematoграфи e teatri	2.626	0,36	2.626
3	Automobili e magazzini senza alcuna vendita diretta	73.621	0,55	73.621
4	Campings, distributori carburanti, impianti sportivi	6.516	0,81	6.516
5	Esposizioni, autosebani	38.908	0,41	38.908
6	Alberghi con ristorante	8.540	1,39	8.540
7	Alberghi senza ristorante	580	1,01	580
8	Casse di cura e riposo	16.105	1,00	16.105
9	Ospedali	12.444	1,07	12.444
10	Banche ed istituti di credito	24.486	1,26	24.486
11	Uffici, agenzie, studi professionali	24.891	0,58	24.891
12	Banche ed istituti di credito	40.652	1,17	40.652
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cantoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	1.448	1,41	1.448
14	Edicola, farmacia, tabaccheria, pluricasse	5.946	1,26	5.946
15	Negozi particolari quali fiandre, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	1.409	0,70	1.409
16	Attività artigianali tipo botteghe, parrucchiere, barbiere, estetista	12.795	0,91	12.795
17	Attività artigianali tipo botteghe: falegnameria, idraulico, fabbro, elettricista	11.730	1,23	11.730
18	Carrozzeria, autoriscaldamento, elettrodomestici	102.799	0,61	102.799
19	Capannoni con attività industriali	37.793	0,78	37.793
20	Attività artigianali di produzione beni specifici	8.448	7,32	8.448
21	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	4.317	6,05	4.317
22	Mense, birrerie, amburgherie	5.996	4,96	5.996
23	Bar, caffè, pasticcerie	3.655	2,34	3.655
24	Supermercati, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2.246	2,00	2.246
25	Pluricasse alimentari e/o misce	1.076	8,94	1.076
26	Ortofrutta, peschiere, fiori e piante	12.698	2,07	12.698
27	Ortofrutta, peschiere, fiori e piante, pizza al taglio	2.428	1,41	2.428
28	Ipemercati di generi misti			
29	Discoteche, night club			

COMUNE DI ERBA - TARIFFE TARI ANNO 2025		
Utenze domestiche		
Nucleo familiare	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/anno)
1 componente	€ 0,636302	€ 54,591744
2 componenti	€ 0,747655	€ 83,282296
3 componenti	€ 0,835146	€ 97,229092
4 componenti	€ 0,906730	€ 109,980448
5 componenti	€ 0,978314	€ 132,295322
6 o più componenti	€ 1,033991	€ 147,836037
Utenze non domestiche		
Categorie di attività	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/mq/anno)
1 - Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	€ 0,296143	€ 0,773458
2 - Cinematografi e teatri	€ 0,263494	€ 0,648803
3 - Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	€ 0,406235	€ 1,098516
4 - Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	€ 0,600875	€ 1,621306
6 - Esposizioni, autosaloni	€ 0,305842	€ 0,837589
7 - Alberghi con ristorante	€ 1,028506	€ 2,467327
8 - Alberghi senza ristorante	€ 0,744727	€ 2,001219
9 - Case di cura e riposo	€ 0,740359	€ 1,925377
10 - Ospedali	€ 0,792184	€ 2,083901
11 - Uffici, agenzie	€ 0,935443	€ 2,606644
12 - Banche ed istituti di credito, studi professionali	€ 0,426298	€ 1,147117
13 - Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	€ 0,866664	€ 2,593809
14 - Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	€ 1,041462	€ 3,261584
15 - Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	€ 0,517437	€ 1,497682
17 - Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	€ 0,931149	€ 2,690309
18 - Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	€ 0,673948	€ 1,921770
19 - Carrozzeria, autofficina, elettrauto	€ 0,908864	€ 2,607862
20 - Attività industriali con capannoni di produzione	€ 0,453248	€ 1,227808
21 - Attività artigianali di produzione beni specifici	€ 0,579108	€ 1,508503
22 - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	€ 5,416315	€ 11,399032
23 - Mense, birrerie, amburgherie	€ 4,475764	€ 9,584139
24 - Bar, caffè, pasticceria	€ 3,673585	€ 7,822064
25 - Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	€ 1,731106	€ 5,180872
26 - Plurilicenze alimentari e/o miste	€ 1,480791	€ 4,662016
27 - Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	€ 6,619990	€ 17,721470
28 - Ipermercati di generi misti	€ 1,530617	€ 5,032794
30 - Discoteche, night club	€ 1,046941	€ 2,688717

**ALLEGATO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N.
26 DEL 07/04/2025**

**AD OGGETTO: OGGETTO: TASSA RIFIUTI (TARI) – APPROVAZIONE TARIFFE
ANNO 2025**

PARERE TECNICO DI CUI ALL'ART. 49 D.LGS. N. 267/2000

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITA' TECNICA ATTESTANTE LA REGOLARITA' E LA CORRETTEZZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA AI SENSI DELL'ART. 49, COMMA 1, E DELL'ART. 147 BIS T.U. ENTI LOCALI

Erba, lì 14/04/2025

Il responsabile dell'Area
Milena Chiara Mazzoni /
ArubaPEC S.p.A.

*Documento sottoscritto
digitalmente*

**ALLEGATO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N.
26 DEL 07/04/2025**

**AD OGGETTO: OGGETTO: TASSA RIFIUTI (TARI) – APPROVAZIONE TARIFFE
ANNO 2025**

PARERE CONTABILE DI CUI ALL'ART. 49 D.LGS. N. 267/2000

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITA' CONTABILE AI SENSI DELL'ART. 49, COMMA 1, T.U. ENTI LOCALI. L'ATTO COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICA FINANZIARIA E/O SUL PATRIMONIO DELL'ENTE.

Erba, lì 14/04/2025

Il Responsabile dell'Area
Risorse dell'Ente
Milena Chiara Mazzoni /
ArubaPEC S.p.A.

*Documento sottoscritto
digitalmente*



COMUNE DI ERBA
(Provincia di Como)

COMMISSIONE CONSILIARE BILANCIO – COMMERCIO E ATTIVITÀ PRODUTTIVE

SEDUTA DEL GIORNO 18 APRILE 2025

OGGETTO: “TASSA RIFIUTI (TARI): APPROVAZIONE TARIFFE ANNO 2025”.

	Peso voto	Favorevoli	Contrari	Astenuti	Peso numerico ponderale FAVOREVOLI	Peso numerico ponderale CONTRARI
CICERI LUISELLA	2	X			2	
REDAELLI MASSIMILIANO	3	X			3	
RIVA MICHELE	1	X			1	
RUSCONI SEVERINO	1	X			1	
DI CAPRIO ANNALISA con delega di ZAPPA G.A.E.G.	4	X			4	
GIOVANNA MARELLI	2					
CICERI ALBERTO	2			x		
TORCHIO DORIANO	2			x		
ESITO VOTAZIONE		5	==	2	11	==

Il Segretario della Commissione Bilancio
f.to Dott.ssa Milena Mazzoni